

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 576 del 10 marzo 2009

Protezione Civile. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Coordinamento delle unità cinofile della Regione del Veneto

[Protezione civile e calamità naturali]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [Riferisce l'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Elena Donazzan:

Con la Legge regionale 16 aprile 1998, n.17 è stato istituito l'Albo regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile, nel quale sono iscritte le Organizzazioni di volontariato che rispondono ad una serie di requisiti e che offrono idonee garanzie in merito a effettiva affidabilità e solidità organizzativa, capacità operativa e logistica. L'iscrizione all'Albo rappresenta una attestazione di qualità per operare all'interno del Sistema Regionale di Protezione Civile.

Nell'ambito delle citate Organizzazioni iscritte all'Albo sono presenti nel territorio Veneto anche varie organizzazioni di volontariato specializzate negli interventi con le Unità cinofile da soccorso di Protezione civile.

Alcune delle Organizzazioni in argomento, che da molti anni collaborano tra loro e con la Protezione civile regionale, al fine di rendere sempre più efficaci gli interventi di tali unità specializzate sia nella ricerca su macerie che di superficie, sono state sollecitate dalla Struttura Regionale di Protezione Civile ad incentivare e istituzionalizzare tali forme di collaborazione, costituendo un apposito Coordinamento operativo.

Cogliendo tale opportunità, lo scorso anno, 14 Organizzazioni di volontariato specializzate in tale ambito operativo hanno recentemente costituito formalmente una Associazione - ONLUS - denominata "Coordinamento delle Unità Cinofile da Soccorso della Regione del Veneto".

Le organizzazioni partecipanti, tutte già iscritte regolarmente all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto, sono le seguenti:

1. Unità Cinofile da Soccorso Argo 91
2. Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Curtarolo (PD)
3. Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Pozzonovo (PD)
4. Gruppo Protezione Civile e Volontari Antincendi Boschivi Tregnago
5. Comitato Volontario di Protezione Civile Valle dell'Agno
6. Unità Cinofile da Soccorso San Marco
7. Associazione Protezione Ambientale e Civile Squadra Leogra-Timonchio Onlus
8. Associazione Volontaria per Attività Cinofile "FENRIR"
9. Unità Cinofile da Soccorso "La Marca"
10. Gruppo Comunale Volontari di P. C. Gaverda del Montello
11. Comitato Volontario Protezione Civile Montebelluna Maggiore ONLUS
12. Gruppo Cinofilo Unità di Soccorso del Veneto
13. Nucleo Cinofilo da Soccorso Rovigo
14. Associazione Nazionale Alpini Protezione Civile - 3° raggruppamento

Lo Statuto costitutivo dell'Associazione definisce l'Organizzazione in argomento come apolitica, apartitica e senza fini di lucro. La stessa ha tra i suoi scopi primari quello di garantire che in caso di calamità vengano utilizzate Unità Cinofile aventi un adeguato ed omogeneo livello di preparazione, provvedendo inoltre a coordinare l'attività di protezione civile degli aderenti e l'operatività degli stessi.

Le attività dell'Associazione risultano strettamente connesse al settore specialistico ed operativo da cui proviene la maggior parte dei soci. Il Coordinamento, infatti, è particolarmente indirizzato ad operare in interventi di soccorso legati ai seguenti scenari operativi: emergenze correlate alla ricerca di persone travolte da crolli di manufatti o frane (ovvero ricerca su macerie), nonché emergenze finalizzate alla ricerca di persone disperse. Il riferimento specifico, pertanto, è in generale quello relativo agli scenari di rischio ed alle emergenze di carattere sismico, idrogeologico e di crollo.

In analogia con quanto già effettuato con precedenti convenzioni con altre Organizzazioni di Volontariato a carattere regionale e nazionale, quali l'A.N.A., il Soccorso Alpino, l'AGESCI, l'A.R.I., ecc., si reputa opportuno stipulare con il Coordinamento un apposito *Protocollo d'Intesa*, finalizzato ad ottimizzare le citate competenze specialistiche dell'Associazione nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile con particolare riferimento alle citate azioni specialistiche di protezione civile, come meglio evidenziato in allegato.

Si propone pertanto di procedere alla approvazione del citato protocollo, allegato alla presente Deliberazione, **Allegato A**, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento:

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la competente Struttura ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la Legge 24.02.1992, n.225;
- Viste le Leggi regionali 27.11.1984, n.58 e 16.04.1998 n.17;
- Vista la D.G.R. 08.08.2003, n. 2516;
- Vista la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.]

delibera

1. Di approvare lo schema di *Protocollo d'Intesa* tra la Regione del Veneto e l'Associazione denominata Coordinamento delle Unità cinofile da soccorso della Regione del Veneto, con sede legale in Via Fasena, 2 - 37024 Negrar (VR), codice fiscale 93200380231, come da **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Segretario Regionale ai Lavori Pubblici, alla sottoscrizione del protocollo medesimo;
3. di dare mandato alla Segreteria Regionale dei Lavori Pubblici e Protezione civile - Servizio Protezione Civile, di provvedere all'adozione degli atti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi l'impegno a favore del Coordinamento delle Unità cinofile da soccorso della Regione del Veneto, con sede legale in Via Fasena, 2 - 37024 Negrar (VR), codice fiscale 93200380231, della somma di Euro 15.000,00, quale corrispettivo annuale delle spese per il mantenimento in prontezza operativa delle Organizzazioni partecipanti, comprese le coperture assicurative, attingendo al capitolo 53024 del Bilancio di Previsione dell'anno 2009, che presenta sufficiente disponibilità.